



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/11/2023

Articoli pubblicati dal 03/11/2023 al 06/11/2023

LA STAZIONE TERRA DI NESSUNO

L'edificio abbandonato in preda al degrado. Ma il recupero è lontano

La stazione terra di nessuno

CASTELLANZA L'edificio abbandonato in preda al degrado. Ma il recupero è lontano



CASTELLANZA - Come sta la vecchia stazione ferroviaria? Non certo bene. In balia di graffiti, scaricatori e persone che saltano le recinzioni, attende da troppo tempo una riqualificazione che tarda ad arrivare per svariate ragioni: la complicata cessione del sedime da parte di Fnm al Comune (che comunque pare sia a buon punto) e i costi di una riqualificazione ancora non ben definita ma che potrebbe vedere all'orizzonte quanto meno un grande parcheggio.

A sollevare il problema del degrado del vecchio scalo ferroviario di via Pomini sono alcuni residenti che hanno contattato *La Prealpina* sollecitando un sopralluogo: «A parte che talvolta vediamo gente che salta la recinzione per entrare e uscire - affermano - siamo esasperati dal degrado che ci ritroviamo a due passi da casa. Non se ne può di vedere quest'area dismessa in condizioni così deprecabili. Ma quando interverranno?».

All'interno del perimetro della vecchia stazione s'intravede quello che è ormai un boschetto selvatico, con piante cresciute ovunque fino al fatiscante gabbiotto dei vecchi servizi igienici. La recinzione e le facciate della biglietteria sono cadenti e scrostate in più punti. I muri e le vetrate delle finestre sono pieni di scritte e ghirigori realizzati con pennarelli e vernici spray. Non se la passa meglio l'area recintata, chiusa da un cancello metallico, dove si trovano i binari di una volta, sui quali i treni passavano prima dell'interramento: qui, dove un giorno potrebbe

C'è anche chi entra ed esce dalle finestre rotte, i residenti nel quartiere sono preoccupati



sorgere una grande area di sosta, adesso ci sono solamente erbacce. «Ci sono anche rifiuti, sia dove un tempo c'erano le banchine sia nell'area sterrata e verde accanto - riferiscono gli abitanti - E' evidente che un luogo abbandonato come questo attira gli incivili».

A preoccupare chi abita nella zona sono anche le incursioni di sconosciuti che di tanto in tanto si vedono scaval-

care la cinta: ci si domanda che cosa facciano dentro, al riparo da occhi indiscreti, e soprattutto se ci dorma qualcuno come accadeva nell'ex Cantoni. Ma per adesso sono solo avvistamenti che danno adito a congetture: non c'è alcuna certezza di occupazioni abusive, nel qual caso ci sarebbero sicuramente stati dei blitz come nell'ex Enel e nell'ex Cantoni.

Mentre la gente polemizza sulle condizioni della vecchia stazione, si stanno compiendo i passi decisivi per la cessione del sedime. Uno di questi, come spiegato di recente in consiglio comunale dal sindaco Mirella Cerini, riguarda la bonifica dei suoli, ostacolo che ha sempre frenato il passaggio delle aree al Comune in quanto sarebbe molto costosa: ebbene, dalla caratterizzazione dei suoli effettuata dagli organi competenti non è risultato inquinamento, per cui non sarà necessario procedere con gli interventi di bonifica di cui si è più volte parlato in questi anni. Il che accorcerà sicuramente i tempi della cessione del sedime.

Una volta che il sito sarà ceduto al Comune, tuttavia, si porrà il problema di cosa farne. Soprattutto il futuro della biglietteria è in forse: una volta si era ipotizzato di trasformarla nella sede della Pro Loco o dell'Eco Museo della Valle Olona; era poi spuntata l'ipotesi di un ristorante o qualche negozio, ma i costi di ristrutturazione sarebbero ingenti, pesando inevitabilmente su ogni progetto di recupero.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA

Le rotonde si faranno

CASTELLANZA - L'unica certezza, per adesso, è che le rotonde tanto attese sulla via Piave, per la realizzazione delle quali occorre acquisire il sedime ferroviario, diventeranno realtà.

Sorgeranno agli incroci con viale Lombardia e con corso Matteotti: due aree molto trafficate, dove si registrano rischi di incidente praticamente ogni giorno. Ebbene, in questo caso non sarà così complicato procedere alla realizzazione delle rotonde, perché l'acquisizione del sedime da Ferrovie Nord è indipendente dalla messa in sicurezza dei suoli per l'eventuale inquinamento.

Le procedure sono già state attivate, come da accordi con l'ente ferroviario, tramite il pagamento della prima rata del pagamento del debito dovuto alla società per l'interramento. Attivata la richiesta di cessione delle aree dove realizzare i rondò, la questione passerà di competenza a Regione Lombardia che dovrà occuparsi di sdemanializzare le

superfici.

Un rondò è parecchio atteso soprattutto all'intersezione con viale Lombardia, dove i semafori non garantiscono sufficiente sicurezza rispetto al pressante traffico che transita di qui: serve stabilire meglio le precedenza rendendo i flussi veicolari più scorrevoli.

Ma non è da meno quella all'incrocio semaforico dell'ex passaggio a livello di corso Matteotti: qui, pur essendo stata interrata la linea ferroviaria, bisogna restare in coda ai semafori che regolano l'intersezione con le vie Piave, Pomini e Per Olgiate. Un disagio soprattutto nelle

ore di punta, quando le colonne di veicoli si allungano e bisogna armarsi di pazienza trovandosi al volante in questo punto della città: soprattutto chi deve svoltare a sinistra provenendo dal corso Matteotti, costretto a rimanere in attesa parecchio tempo prima che scatti la freccia verde in direzione di via Pomini.

Sorgeranno agli incroci di viale Piave con viale Lombardia e corso Matteotti, aree molto trafficate

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA CAMPIONESSA TRA I BANCHI

Elena Pisani, calciatrice, ha incontrato gli studenti delle medie



Una campionessa tra i banchi

Elena Pisani, calciatrice, ha incontrato gli studenti delle medie

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si chiamano soft skills e sono abilità e atteggiamenti che rendono una persona più capace di rispondere efficacemente alle sfide della vita. Un argomento inedito, di cui si è discusso nell'aula magna della scuola media Da Vinci, che ha ospitato una calciatrice della serie A femminile: Elena Pisani, classe 1997, difensore della Sampdoria (alla terza stagione). Coinvolgente la testimonianza che ha portato agli allievi di prima. È stata un'occasione per incontrare un campione dello sport impegnato a livelli alti ma che, contemporaneamente, ha intrapreso con successo un percorso di studi

universitario. Il curriculum di Elena Pisani, infatti, alterna lo studio alla partecipazione alle nazionali giovanili under 17, under 19 e under 23, nonché alla nazionale universitaria. Ha frequentato la East Tennessee state university negli Usa (2016-2020), dove ha ricevuto una borsa di studio per il calcio e nel 2020 ha ottenuto il bachelor's degree in Biomedical engineering technology. Ora è iscritta al corso di laurea magistrale in Ingegneria biomedica (concentrazione in bio meccanica e bio materiali) al Politecnico di Milano. L'incontro ha permesso di approfondire vari temi: come porsi obiettivi e raggiun-

gerli; saper lavorare in squadra, come affrontare momenti difficili e sfide stressanti. «È stato un piacere essere invitata - afferma Elena - Soprattutto cercare di trasmettere gli insegnamenti di vita che è possibile apprendere grazie allo sport. Per me il calcio è prima di tutto passione, che amplifica tutte le altre emozioni». «Per chi attraversa l'età evolutiva sono importanti momenti di dialogo e confronto - commenta Davide Tarlazzi, assessore all'Istruzione - I ragazzi hanno ascoltato un'esperienza di vita che ha dato stimoli per ripensare alla gestione della propria quotidianità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B1&B2 FEMMINILE

Legnano, niente distrazioni Castellanza-Gorla da brividi

Legnano sulle ali dell'entusiasmo dopo la "remuntada" su Concorezzo. Le ragazze di Daniele Turino fanno visita ad una Brebmo reduce dal primo successo col Club Italia. Un 3-2 che deve tenere sull'attenti la capolista rispetto a possibili cali di tensione che andrebbero a complicare la "missione tre punti". Duello a quota 7 per Villa Cortese che, alle 18.30, riceve una Cabiante con cui condivide la posizione in classifica (c'è anche Bra) nell'intento di proseguire la serie dopo i tie-break su Tradate e Farsilia e il successo di Moncalieri. In B2 sfida quasi proibitiva per Orago contro la capolista Vigevano mentre è un "fuori le ultime" essenziale per Tradate che riceve Albenga. Venegono sogna colpo e aggancio ad Albisola, ma è il derby tra Castellanza e Gorla a mettere allo specchio due compagini in cerca di riscatto. «Dopo un proficuo confronto con lo staff tecnico - spiega il ds di Duovolley Stefano Pozzi (foto) - si è tornati subito nella giusta modalità per lavorare sui difetti e correggerli affinché la brutta prova con Venegono resti un caso isolato. Conosciamo benissimo Gorla, è un altro confronto molto sentito e siamo consapevoli che molto dipenda da noi. Per questo vogliamo dare battaglia».



B1 (5° turno) - Oggi, ore 18.30: Villa Cortese-Cabiante; ore 21: Brebmo-Legnano
B2 (6° turno) - Oggi, ore 18: Vigevano-Orago; ore 21: Castellanza-Gorla, Tradate-Albenga, Albisola-Venegono.

Castellanzese - Palazzolo

GUAI A FERMATRSI PROPRIO ORA

CASTELLANZESE-PRO PALAZZOLO

Guai a fermarsi proprio ora

(g.f.) - Tredici punti nelle ultime otto gare (sette positive) con quattro clean sheet, uno score di 7 gol fatti e quattro subiti. Tutto questo ha consentito alla Castellanzese di scalare la classifica. Le ultime due vittorie, entrambe per 1-0 con Arconatese e Club Milano (risultanza finale nella foto Massarutto), hanno evidenziato la solidità dei neroverdi che, con 11 gol presi, hanno la terza miglior difesa del girone B. Oggi pomeriggio al "Provasi" contro i bresciani del Pro Palazzolo serve una conferma della crescita di un gruppo che sta mandando la classe operaia in paradiso. «Boccadamo e Bigotto sono out, Tirapelle verrà in panchina, ma chi andrà in campo, e chi subentrerà nel corso della gara, deve sapere cosa fare e come fare per ottenere un risultato positivo - afferma mister Manuel Scalise -. Il Palazzolo è una corazzata, che punta a salire il C, serve da parte nostra una prova che



rasenti la perfezione, perché vincere la terza gara di fila sarebbe veramente un grosso risultato». Bresciani che recuperano la punta Ravasi, saranno senza i centrocampisti Boschetti e Pedone (ex Pro Patria) e la punta Cominetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEROVERDI INGENUI E BEFFATI SUL GONG

Arbitro "inglese" e un Palazzolo più furbo vince al 91'



Neroverdi ingenui e beffati sul gong

Arbitro "inglese" e un Palazzolo più furbo vince al 91'

CASTELLANZA - Si è fermata a cinque la striscia di risultati utili consecutivi della Castellanzese, sconfitta di misura dalla Pro Palazzolo. La beata gioventù neroverde ha rivelato la propria dose di immaturità in un finale concitato contro la solida compagine bresciana, più fisica e combattiva, ma anche più smalzata nello sfruttare la direzione di gara all'inglese di Bruschi. L'arbitro ha lasciato correre un po' troppo e ha ammonito molto poco, spostando così l'inerzia sulle spalle ospiti, più esperte e pronte nel gestire certe situazioni. Nonostante ciò, però, non è stato certamente un errore arbitrale a costare la sconfitta, perché il fallo di Valsecchi in pieno recupero al limite dell'area è tanto netto quanto ingenuo. Altrettanto inspiegabile, poi, è stata la dormita sull'incerta respinta di Spada sulla forte punizione di D'Iglio, ribadita in rete dall'occorrente Gualandris. È un doppio errore che fa malissimo alla Castellanzese, per buoni tratti della partita in controllo nel possesso palla e, alle volte, anche pericolosa nell'area ospite. In un finale poco attento e accorto è crollato il piano partita di Scalise, come di norma improntato a un gioco spregiudicato e a viso aperto, ma trasformatosi negli ultimi minuti in un possesso rinunciatario e senza acuti, alla ricerca del pareggio. Il tecnico



L'incerta respinta di Spada da cui è nato il gol vittorioso del Palazzolo (fotoservizio Castellanzese ALDO MASSARUTTO)

IL TABELLINO

Castellanzese-Pro Palazzolo 0-1 (0-0)

CASTELLANZESE (3-5-2) Spada; Sassaro (35' st Reggiori), Compagnoni, Bernardi; Tirapelle (35' st Vavassori), Mandelli, Arrigoni, Valsecchi, Ayokoue (30' st Arcangeloni); Pastore, Vitali (23' st Di Nardo). A disposizione: Poli, Raso, Marmo, Duchini, Cerlesi. All. Scalise.

PRO PALAZZOLO (3-4-2-1) Venturelli; Oliveri, Bani, Bane; Gualandris, D'Iglio, Muhic (31' st Mozzanica), Ciccone; Tremolada, Cuel (37' st Agostini); Bertazzoli (25' st Ravasi). A disposizione: Mangiapoco, Moraschi, Montesano, Pezzotti, Orlandi, Valtulini. All. Didu.

Arbitro Bruschi di Ferrara (Zebini di Rovigo-Colitti di Cinesello Balsamo)

Marcatori st 46' Gualandris (P)

Note Giornata soleggiata, terreno in perfette condizioni. Spettatori circa 300. Ammoniti: Tirapelle, Bernardi (C); Bini, D'Iglio (P). Al 48' st espulso Didu (P) per proteste. Angoli: 0-0. Recupero: 0' pt + 4' st.

dispone i suoi con il consueto 3-5-2, confermando in toto l'undici visto nell'infrasettimanale contro il Club Milano. La Pro Palazzolo sceglie una disposizione a specchio, che in fase offensiva si trasforma in un più aggressivo 3-4-2-1. Il modulo, soprattutto a centrocampo, varia e si trasforma di continuo, senza dare punti di riferimento agli avversari. La Castellanzese in avvio soffre, ma non accetta di subire il possesso palla ospite e, anzi, crea le migliori occasioni della prima frazione, con il palo di Pastore su punizione e la chance fallita da Vitali dopo un controllo sbagliato. L'arbitro nega agli ospiti un rigore per fallo di mano di Arrigoni e, soprattutto a inizio ripresa, i neroverdi commettono qualche errore di troppo in copertura, lasciando a Bertazzoli e Muhic le occasioni per far male. Mandelli sale in cattedra, ma in area i padroni di casa sono poco incisivi e la partita sembra scivolare verso lo 0-0, prima del patatrak che costa un pareggio altrimenti meritato. La Castellanzese resta un punto sopra la zona playoff e avrà tempo per leccarsi le ferite, ma l'appuntamento della prossima settimana è di quelli da non sbagliare: il Legnano, ora a pari punti in classifica, aspetta i neroverdi per un derby che si preannuncia da non perdere.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTELLANZESE

SPADA 5.5 Nel primo tempo è padrone dell'area, in uscita alta e bassa, nel secondo il calo è evidente e porta a un intervento non perfetto in occasione del gol.

SASSARO 6 Prestazione sicura, anche se manca la consueta brillantezza e c'è qualche distrazione in più, accompagnata però da pochi errori (35' st Reggiori sv)

COMPAGNONI 6.5 Si conferma in forma smagliante ed è preciso e puntuale in quasi tutti gli interventi, al netto di qualche svista dopo l'intervallo.

BERNARDI 6 Una partita di alti e bassi, in cui alterna ottimi anticipi a un'impostazione imprecisa, alle volte facendosi saltare, alle volte contenendo a dovere.

TIRAPELLE 6 Rischia di partita di buona personalità, in cui si fa notare anche nei pressi dell'area avversaria, mentre nella ripresa non si vede più (35' st Vavassori sv)

MANDELLI 6.5 Approccio stranamente timido alla partita, poi esce a tutto campo; recuperi, cross tagliati, un salvataggio sulla linea e un finale da attaccante.

ARRIGONI 6 Rischia il rigore in area con il braccio largo, poi si fa perdonare salvando un gol fatto, con un intervento da difensore di razza.

VALSECCHI 5.5 Una buona prestazione, con un'ora di



partita in palla e nel vivo, rovinata da un finale distratto e superficiale: il fallo da cui nasce il gol è un'ingenuità gravissima.

AYOKOUE 6 Interpreta bene le due fasi e duetta coi compagni con qualità, poi cala alla distanza e vive un secondo tempo di grande sofferenza (30' st Arcangeloni 5.5 Complice nella dormita difensiva che porta al gol di Gualandris)

PASTORE 6.5 Lotta su ogni pallone e colleziona un fallo dopo l'altro, recupera palloni e riparte in velocità, prende un palo su punizione: più di così da solo non può fare.

VITALI 5 Avulso dal gioco nella prima frazione, troppo lento nello smistare il pallone e per nulla cinico sotto porta. Cresce nella ripresa, ma è troppo poco (23' st Di Nardo 5.5 Può e deve fare molto di più nei minuti che ha a disposizione, ma si limita a un timido compitino)

PRO PALAZZOLO

Venturelli 6; Oliveri 6, Bani 6.5, Bane 5.5; Gualandris 7, D'Iglio 6.5, Muhic 6 (31' st Mozzanica sv), Ciccone 6; Tremolada 6.5, Cuel 5.5 (37' st Agostini sv); Bertazzoli 6 (25' st Ravasi 6.5).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Bruschi di Ferrara 5.5 Qualche errore da matita rossa e poca personalità nel farsi rispettare

“DUE GROSSE DISATTENZIONI”

Il dopogara / Scalise guarda avanti: “Pensiamo al Legnano”



«Due grosse disattenzioni»

IL DOPOGARA Scalise guarda avanti: «Pensiamo al Legnano»

CASTELLANZA - (a.s.) Manuel Scalise è amareggiato per la sconfitta, ma applaude la sua Castellanzese: «Faccio i complimenti ai ragazzi. Abbiamo vissuto un momento positivo e loro hanno sempre fatto la partita giusta. Peccato perché oggi stava per arrivare un pareggio, ma abbiamo avuto due grosse disattenzioni, che non puoi concedere contro avversari così forti. Gli errori sono gravi, dal fallo al limite dell'area e alla dormita poi sulla ribattuta». Il tecnico, poi, aggiunge: «Dico bravo all'arbitro, ha lasciato giocare e ne va del divertimento per chi guarda. Concludiamo questo ciclo di partite in cui abbiamo saputo soffrire. Oggi siamo venuti meno dal punto di vista del gioco, però è stato un tour de force importante e la partita è stata interpretata bene». Infine, Scalise parla in vista della prossima, attes-

sima sfida: «Abbiamo tempo per preparare la partita col Legnano, dobbiamo lavorare forte e rimboccarci le maniche, cercando di andare a fare risultato la prossima domenica». A proposito dei lilla, il difensore Alessandro Sasso, tra i grandi protagonisti di questo avvio di stagione, commenta così: «Il derby è sentito, me l'hanno detto i compagni. Ho sensazioni positive, il mister ci aiuterà in settimana a capire come affrontarlo». Il talento neroverde dice la sua sull'avvio di stagione: «Ci siamo difesi egregiamente tutta la partita, peccato per quella respinta in cui non abbiamo coperto bene il portiere. Dobbiamo puntare più in alto, io qui a Castellanza mi sono trovato benissimo fin da subito. Ho grande fiducia nei nostri mezzi, possiamo fare un bel campionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VareseNews

ALLA LIUC UNA LEZIONE SPECIALE CON IL "MEDICO DEL CALCIO"

Lo storico medico sociale dell'Inter Piero Volpi sarà protagonista dell'incontro "Lo stress clinico nello sportivo"

Publicato il 03/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2023/11/alla-liuc-una-lezione-speciale-con-il-medico-del-calcio/1756838/>

VareseNews

Calcio

LA VARESINA VINCE E AVVICINA LA VETTA, CADE LA CASTELLANZESE

Le fenici superano in casa 3-2 il Desenzano e si portano a 5 punti dal primo posto, al "Provasi" passa la Pro Palazzolo 1-0 nel recupero

Publicato il 05/11/2023

a pag. web

autore: fmf

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2023/11/la-varesina-vince-e-avvicina-la-vetta-cade-la-castellanzese/1758260/>

LegnanoNews

ALLA LIUC UNA LEZIONE SPECIALE CON IL "MEDICO DEL CALCIO"

Lo storico medico sociale dell'Inter Piero Volpi sarà protagonista dell'incontro "Lo stress clinico nello sportivo"

Publicato il 03/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.legnanonews.com/salute/2023/11/03/alla-liuc-una-lezione-speciale-con-il-medico-del-calcio/1141115/>

LegnanoNews

Calcio

LA VARESINA VINCE E AVVICINA LA VETTA, CADE LA CASTELLANZESE

Le fenici superano in casa 3-2 il Desenzano e si portano a 5 punti dal primo posto, al "Provasi" passa la Pro Palazzolo 1-0 nel recupero

Publicato il 05/11/2023

a pag. web

autore: fmf

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.legnanonews.com/sport/2023/11/05/la-varesina-vince-e-avvicina-la-vetta-cade-la-castellanzese/1141856/>

ilBustese.it
l'Inform@zione di Busto Arsizio e Valle Olona

"IL DOLCE SOGNO" INCORONATO TRA LE 16 GELATERIE AL TOP IN ITALIA

A Golosaria ennesimo riconoscimento per Lucia Sapia e le sue attività a Busto Arsizio e Castellanza: «Ci gratifica e ci ispira»

Publicato il 06/11/2023

a pag. web

autore: Marilena Lualdi

Argomento: Attualità

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/11/06/leggi-notizia/argomenti/enogastronomia-8/articolo/video-il-dolce-sogno-incoronato-tra-le-16-gelaterie-al-top-in-italia.html>



DALL'ASSEMBLEA DI UNEBA IL GRIDO D'ALLARME PER GLI INFERMIERI: «CARENZA GRAVE»

La mancanza di personale sanitario è stato uno degli argomenti trattati all'università Liuc di Castellanza durante l'assemblea dell'associazione di categoria che riunisce le case di riposo. Per l'Opi «mancano almeno 400 infermieri, 150 dei quali nelle strutture residenziali della provincia». Il problema è stato sottoposto al presidente della commissione Welfare lombarda Emanuele Monti, il quale ha annunciato che il prossimo 13 novembre arriverà in giunta al Pirellone il Piano socio sanitario regionale

Publicato il 03/11/2023

a pag. web

autore: Riccardo Canetta

Argomento: Università

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/11/03/leggi-notizia/argomenti/salute-4/articolo/dallassemblea-di-uneba-il-grido-dallallarme-per-gli-infermieri-carenza-grave.html>



ALLA LIUC L'INCONTRO "LO STRESS CLINICO NELLO SPORTIVO"

Il professore **Piero Volpi** conduce un incontro sul benessere individuale dello sportivo

Publicato il 03/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/event/alla-liuc-lincontro-lo-stress-clinico-nello-sportivo/>



CASTELLANZESE BEFFATA NEL FINALE: PRO PALAZZOLO DI MISURA (0-1)

Partita decisa dal gol di di Gualandris nel primo dei quattro minuti di recupero del secondo tempo

Publicato il 05/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://varesesport.com/2023/castellanzese-beffata-nel-finale-pro-palazzo-di-misura-0-1/#google_vignette

TAGLIO DEL NASTRO

CASTELLANZA, INIZIA L'ANNO ACCADEMICO ALLA LIUC

Cerimonia di inaugurazione con autorità e docenti

Publicato il 06/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-inizia-lanno-accademico-alla-liuc-319706.html>